



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 MAGGIO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **15:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. N. 7030 del 20.05.2024.

All'appello nominale alle ore **15:55**, risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n. 12 Assenti n.0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Si dà atto della presenza del Vicesindaco e degli Assessori Tinervia e Cannavò.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta.

E' presente in aula la Responsabile del Servizio finanziario.

Il Presidente da lettura degli oggetti dei punti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Quindi apre il primo punto all'ordine del giorno e dà lettura alla relativa proposta deliberativa avente ad oggetto:

- 1. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 3631/2023, RESA DAL TAR SICILIA SEZ. III NELLA CAUSA PROMOSSA DA R.F. CONTRO IL COMUNE DI MONTELEPRE.**

Entrano in aula i componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria (ore 15:59).

Il Segretario Generale espone i contenuti della proposta deliberativa finalizzata a ricondurre a bilancio un debito di importo pari a € 1.094,34 per spese legali conseguente alla soccombenza dell'Ente in un giudizio

dinnanzi al Tar. Precisa che trattasi di un adempimento obbligatorio, per il quale non residuano elementi di valutazione discrezionale. Fa presente, infine, che la proposta ha ricevuto il parere favorevole dell'Organo di revisione.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità“.**

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata esecutività** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva, all’unanimità, l'immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 15 del 27.05.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno e da lettura della relativa proposta deliberativa avente ad oggetto:

2. **RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2912/2013, RESA DAL TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO, DALLA SENTENZA N. 834/2018, RESA DALLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO E DALL'ORDINANZA N. 1329/2023, RESA DALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE NEI GIUDIZI PROMOSSI DAL COMUNE DI MONTELEPRE CONTRO SERVIZI COMUNALI INTEGRATI R.S.U. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.**

Il Segretario Generale espone i contenuti della proposta deliberativa finalizzata a ricondurre a bilancio un debito di importo complessivo di € 24.527,95 dovuto a titolo di spese legali conseguente alla soccombenza dell'Ente in tre gradi di giudizio, dinnanzi al Tribunale di Palermo, alla Corte di appello di Palermo e alla Corte di Cassazione, contro SCIRSU. Fa presente che la proposta è stata oggetto di parere favorevole dell'Organo di revisione.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità“.**

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata esecutività** che, eseguita a scrutinio palese per alzata

di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 16 del 27.05.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il terzo punto all'ordine del giorno e da lettura del dispositivo della relativa proposta deliberativa avente ad oggetto:

3. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - ART. 172 LETT.C) D.LGS.VO N.267/2000.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva all’unanimità“.**

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell’immediata esecutività** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrati: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva, all’unanimità, l’immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 17 del 27.05.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il quarto punto all'ordine del giorno e da lettura del dispositivo della relativa proposta deliberativa avente ad oggetto:

4. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026

Prende la parola l’Assessore al Bilancio, ricordando ai consiglieri che il Documento Unico di Programmazione costituisce il principale atto di programmazione dell’azione amministrativa locale. Si sofferma su alcuni obiettivi che l’Amministrazione intende conseguire, quali l’incremento del livello di riscossione delle entrate tributarie tramite concessione a operatore privato; in merito alle opere pubbliche fa

riferimento al finanziamento dei lavori finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, nonché alla realizzazione dei loculi cimiteriali. Si conferma, inoltre, la volontà dell'Amministrazione di proseguire nella realizzazione degli obiettivi diretti alla promozione turistica del territorio. Conclude, infine, sottolineando la costante rilevanza sotto il profilo della spesa corrente dei servizi sociali, che avendo carattere obbligatorio non possono essere oggetto di rimodulazioni.

La **Consigliera Crisci** premette che il Gruppo consiliare di minoranza intende presentare proposte di emendamento al DUP, conseguenti ad alcune criticità rilevate e ad alcune riflessioni su aspetti non vagliati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione dello schema. In merito ai contenuti del documento di programmazione, si sofferma, preliminarmente, sugli obiettivi di mandato e in particolare su quello relativo all'attivazione dell'URP. A riguardo segnala che il documento non contempla previsioni di spesa afferenti a personale specializzato da destinare a detto ufficio e chiede come l'Amministrazione ritenga di porre in attivazione detto servizio in assenza di personale qualificato.

L'Assessore al Bilancio riscontra facendo presente che al momento non stati definiti in maniera concreta gli strumenti di attivazione del servizio.

Il **Presidente del Consiglio** precisa che si intende realizzarlo mediante il servizio civile.

La **Consigliera Crisci**, nel richiamare la normativa che prevede il ricorso a figure professionali specializzate per l'espletamento di detto servizio, chiede le ragioni per cui in sede di richiesta di acquisizione dei funzionari, effettuata al Dipartimento per le Politiche di Coesione, non sia stata indicata detta figura.

L'**Assessore Tinervia** evidenzia che l'individuazione delle figure professionali opzionate dall'Amministrazione è stata frutto delle evidenti esigenze di servizio e delle priorità di fabbisogno di organico dell'Ente. Precisa, inoltre, che i funzionari che verranno eventualmente assegnati all'Ente devono obbligatoriamente essere destinati allo svolgimento di attività afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea.

La **Consigliera Sapienza Vitalba**, richiamando la tabella inserita a pag. 46 del DUP, evidenzia una riduzione di spesa corrente nell'anno rispetto al 2023 alla voce "ordine pubblico e sicurezza – polizia locale e amministrativa" e chiede chiarimenti.

La responsabile del Settore II fa presente che la tabella citata contiene l'indicazione degli impegni di spesa e non le previsioni di stanziamento che risultano invece rappresentate nelle pagg. 102-106 del DUP.

La **Consigliera Crisci** chiede chiarimenti sull'eventuale previsione di spesa per la videosorveglianza.

Il **Presidente del CC** precisa che nelle previsioni afferenti sono inserite solo le spese di manutenzione per la videosorveglianza.

La **Consigliera Crisci** chiede chiarimenti sulle spese del servizio convenzionato di polizia municipale.

La responsabile del Settore II riscontra precisando che sono stati creati, nelle more dell'adozione dei protocolli operativi di attuazione della gestione associata, dei capitoli di spesa separati. In ogni caso sottolinea che l'incremento di spesa conseguente è contenuto.

La **Consigliera Crisci** sollecita la necessità di rendere più chiara la rappresentazione dei dati contabili nel DUP magari a mezzo di ulteriori tabelle e/o allegati. Prosegue, in merito alle previsioni afferenti i mutui, sottolineando preliminarmente la mancanza della tabella riepilogativa relativa agli anni pregressi e facendo rilevare la mancanza della quota interessi nella tabella contenuta a pag. 53 del Documento. Asserisce la poca chiarezza della rappresentazione resa all'interno del DUP.

La responsabile del Settore II fa presente che nel prospetto sono stati inclusi anche gli interessi da anticipazione di liquidità. Si dichiara inoltre disponibile a fornire un dettaglio delle quote capitale e interessi di ciascun prestito.

La Consigliera Crisci fa rilevare che il DUP non contiene indicazioni sulle destinazioni del diverso utilizzo di mutuo.

L'Assessore Cannavò chiarisce che le risorse derivanti dal diverso utilizzo dei mutui verranno utilizzate per la realizzazione dei loculi cimiteriali, come risulta dal DUP, e per interventi sul depuratore, per la quota parte a carico dell'Ente.

La **Consigliera V. Sapienza**, pur rappresentando di avere compreso che le tabelle sono frutto di un programma, sottolinea quella che ritiene la mancata indicazione di un dato, ossia la spesa relativa al fondo contenzioso di cui alla tabella a pag. 100 missione 20.

La **Consigliera Di Noto** afferma che nello schema di bilancio è stato stanziato il fondo contenzioso.

La responsabile del Settore II sottolinea che nel Dup detta voce è pari a zero perchè si tratta di previsioni di competenza.

Il revisore dei Conti, Dott. Traina, precisa che al rendiconto risulta contabilizzato il fondo accantonamento contenzioso al 31.12. 2023 e che non si riteneva necessario fare ulteriore accantonamento nel bilancio.

La Consigliera Crisci ribadisce l'incompletezza del documento che si limita a prospettare al consiglio schemi frutto della procedura informatica, non fornendo dati e informazioni ritenuti necessari per un esame consapevole della programmazione di spese ed entrate.

La responsabile del Settore II sottolinea che la mancata indicazione nel Dup dei dati relativi ai fondi di accantonamento e ai mutui dipende dal fatto che le tabelle ivi inserite riguardano la parte corrente e la parte capitale della gestione contabile. Fa presente che in sede di elaborazione del rendiconto 2023 sarà possibile rivalutare l'importo del fondo rischio contenzioso. Dichiaro che il prossimo anno si impegnerà a rendere maggiormente comprensibile il documento di programmazione, fornendo ulteriori dati.

La Consigliera Crisci, in merito al livello di riscossione delle entrate locali, rappresenta che ci si aspettava già lo scorso anno risultati diversi e migliorativi. Prende atto che l'Amministrazione intende cambiare formula di affidamento del servizio, rispetto a quella praticata lo scorso anno. Sottolinea inoltre, che diversamente da quanto previsto, l'Amministrazione non ha provveduto ad approvare il Regolamento sulle entrate, ribadito come obiettivo anche quest'anno. Chiede informazioni in merito a entrambi gli obiettivi.

L'Assessore al Bilancio premette che il risultato ottenuto con la società incaricata lo scorso anno non è stato conforme alle aspettative, precisando però che detta evenienza non farà in alcun modo demordere l'Amministrazione dalla volontà di migliorare la capacità di recupero delle entrate locali. Sottolinea che notevoli risultati sono stati comunque conseguiti sul livello di riscossione del canone del servizio idrico. Conferma quale obiettivo di equità fiscale l'intenzione di porre in essere tutte le iniziative praticabili per contrastare l'evasione tributaria.

Il gruppo consiliare di minoranza ribadisce che l'Amministrazione non ha provveduto a predisporre il preannunciato regolamento sulla gestione delle entrate, di cui era prevista l'approvazione nell'anno 2023.

L'Assessore Cannavò fa presente che una bozza di regolamento era stata predisposta unitamente al precedente segretario generale e che con l'avvento del nuovo Segretario si procederà a un nuovo controllo della bozza per sottoporla all'esame dei consiglieri.

Il Segretario Generale conferma che la predisposizione di detto regolamento è stata prevista quale obiettivo del PIAO provvisorio 2024/2026.

La **Consigliera Di Noto** informa, a riguardo, che non condivideva i contenuti della disciplina regolamentare originariamente proposta e dunque si assume la responsabilità di non aver portato il regolamento in commissione, ritenendo opportuno attivare altri strumenti rispetto alla chiusura della attività commerciali.

Il Presidente dispone 10 minuti di pausa (ore 17:28).

Alle ore 17:53 il Presidente riapre la seduta.

Il **Consigliere Ioco** fa presente di avere rilevato dall'esame del DUP che l'Amministrazione prevede di affidare la gestione del centro sportivo e chiede come si intende procedere.

L'Assessore Cannavò precisa che, come indicato nel DUP, si intende affidare la gestione alle associazioni sportive ma precisa che risulta dapprima necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria; a riguardo, informa, che sono state presentate richieste di finanziamento.

L'Assessore Tinervia comunica che, unitamente alla scuola, è stata presentata una richiesta di finanziamento per un adeguamento dell'ex campo di basket.

Il **Consigliere Ioco**, in considerazione dell'aleatorietà delle fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi manutentivi necessari, chiede se l'Amministrazione abbia elaborato una soluzione di gestione differente che non dipenda dall'esecuzione delle opere.

La Vicesindaco precisa che rimane ferma la volontà dell'Amministrazione di migliorare l'impianto sportivo ma occorre tenere conto delle somme disponibili nel bilancio comunale.

Il **Consigliere Ioco** ritiene che si debbano scindere i due aspetti della manutenzione e della gestione, essendoci aree utilizzate esclusivamente dalle associazioni ma non fruibili da tutti i cittadini. Ritiene non si possa sperare nell'arrivo di un finanziamento per consentire la fruizione collettiva dell'impianto.

La **Consigliera Pianello** condivide l'esigenza di assicurare la fruizione collettiva dell'impianto, ma sottolinea che sia le risorse finanziarie sia quelle umane in dotazione non risultano adeguate, comprendendo le difficoltà attuative.

La **Consigliera Crisci** propone alcune soluzioni che possano assicurare un utilizzo seppur parziale degli impianti da parte della cittadinanza: quali affidare una parte dell'impianto (campo e palestra) oppure sottoscrivere convenzioni con le associazioni che ne chiedono la fruizione per curare il servizio di custodia.

Il Presidente del Consiglio evidenzia che il servizio di custodia affidato alle associazioni mal si concilia con la garanzia di un utilizzo collettivo, essendo soggetto agli orari di concreto utilizzo da parte delle predette associazioni. Ritiene inoltre che non sia giuridicamente fattibile scindere l'affidamento della gestione dall'affidamento del servizio di custodia.

La **Consigliera Di Noto** ricorda che negli anni passati l'Amministrazione Crisci aveva avviato procedure per l'affidamento degli impianti non andate a buon fine non appena si richiedeva di effettuare le partite a porte chiuse.

La **Consigliera Sapienza Vitalba** chiede quale sia lo stato dell'arte in merito all'obiettivo "Casa della Salute".

L'Assessore Cannavò riscontra confermando che il finanziamento diretto al conseguimento di detto obiettivo non è stato concesso, ma assicurano che permane la volontà politica di realizzarlo una volta acquisite

adeguate risorse.

La **Consigliera Sapienza Vitalba** chiede informazioni rispetto all'obiettivo di modifica dei confini territoriali.

L'Assessore Cannavò fa presente che non è stato avviato alcun iter procedurale.

La **Consigliera Crisci**, in merito alla partecipazione dell'Ente a organismi societari, chiede informazioni sullo stato di attuazione del Consorzio Castelli di Sicilia.

Il Vicesindaco informa che il Consorzio è stato costituito, è attivo ed ha già ottenuto un finanziamento per alcune spese di promozione turistica.

La **Consigliera Crisci** sottolinea, di conseguenza alla risposta, che la partecipazione a detto Consorzio avrebbe dovuto essere prevista nella relativa sezione del DUP.

La seduta è sospesa per 5 minuti (ore 18:22).

La seduta riprende alle ore 18:40.

Il Vicesindaco precisa che il Comune, con propria deliberazione, ha approvato il relativo statuto consortile, che tuttavia non è stato ancora sottoscritto.

Il Segretario Generale fa presente che il Testo unico società partecipate trova applicazione solo nei confronti degli organismi societari partecipati dall'Ente e non ai consorzi o ai Gruppi di Azione Locale.

La Consigliera Crisci, rispetto all'obiettivo operativo "risparmio ed efficientamento energetico", sottolinea che nel DUP si fa esclusivamente riferimento a interventi di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica. Sottolineando che il progetto afferente detto impianto, già realizzato, riguardava tutta la rete esistente, chiede quindi se sono rimaste fuori alcune zone del territorio.

Il Responsabile del Settore V afferma che l'intero impianto del territorio è stato oggetto dei predetti interventi. Precisa che occorre effettuare interventi relativi al patrimonio pubblico immobiliare.

La Consigliera Crisci, rispetto all'obiettivo Missione 9 Programma 2 Lavori per messa in sicurezza del territorio – contrasto rischio idrogeologico, sottolinea che non è stato inserito l'obiettivo approvato con mozione dal CC in merito all'utilizzo del progetto per la messa in sicurezza della strada Mazzamartino ai fini della ricerca di nuovi finanziamenti. A riguardo fa presente di avere predisposto una proposta di emendamento (N.1), di cui dà lettura e che viene acquisita al verbale, quale parte integrante (All.1).

La Consigliera Crisci, rispetto all'obiettivo Missione 9 Programma 4 lavori adeguamento normativo e manutenzione straordinaria depuratore comunale, chiede perchè sia stato mantenuto, nella sezione programma opere pubbliche, il progetto iniziale con un valore più elevato (euro 395.000,00 circa), nonostante parte dei lavori siano già stati realizzati.

Il Responsabile del Settore V, presente in aula, informa i Consiglieri degli interventi in corso sull'impianto di depurazione e della necessità di effettuare lavori preliminari non originariamente contemplati. Precisa che detti interventi servono a raggiungere la sufficienza nel livello di manutenzione, ma non si tratta di interventi risolutivi. Quindi se in futuro si potrà ottenere un finanziamento occorre porre in essere un intervento di ampio respiro. Precisa, quindi, che l'operazione di adeguamento del depuratore non finisce nella mera esecuzione dei lotti in corso, e che quindi prudenzialmente si è ritenuto opportuno mantenere in programmazione detta progettualità, ovviamente da aggiornare, per poter intercettare fonti di finanziamento.

La Consigliera Crisci si duole che, nonostante più volte rappresentato e nonostante il progetto del compostaggio di prossimità continui ad essere previsto nel DUP, il progetto del potenziamento CCR non

figuri tra gli obiettivi di programmazione. Non comprende poi come dalla collaborazione con la SRR, citata quale strumento di efficientamento dei servizi, non risulti traccia di lavori per il progetto della nuova ARO. Sottolinea inoltre che non ricorre alcuna proroga dell'Aro con il Comune di Giardinello, già scaduta il 30/06/2023.

L'Assessore Cannavò informa, a riguardo, che ha avuto luogo un unico incontro con SRR lo scorso anno, al quale sono stati convocati i Comuni interessati, per discutere su una bozza di progetto. Fa presente che proprio in data odierna è pervenuto all'Ente uno schema di progetto che chiaramente non è stato ancora visionato e che sarà oggetto di esame. Ribadisce che, essendo la materia di competenza della società d'ambito, l'Amministrazione non può che limitarsi ad effettuare solleciti.

Il Responsabile del Settore V precisa che con ordinanza sindacale è stata disposta la continuazione della gestione del servizio nei confronti delle ditte previamente incaricate e il conseguente affidamento gestionale con determina dirigenziale fino al 31/12/2024. L'ARO non è stato prorogato, dovendo procedere la SRR.

La Consigliera Crisci definisce grave la mancata previsione da parte dell'Amministrazione di un progetto di gestione del servizio dei rifiuti e altrettanto preoccupante la mancata deliberazione di una proroga della convenzione del piano ARO con il Comune di Giardinello.

La Consigliera Crisci, prosegue l'intervento, affermando che il piano delle alienazioni avrebbe dovuto, come gli altri anni, essere oggetto di specifica deliberazione consiliare.

Il Segretario Generale riscontra facendo presente che la programmazione delle alienazioni può essere validamente inserita nel DUP come specifica sezione e non implica l'onere di adottare una delibera ad hoc. Fa presente inoltre che il relativo piano contiene la scelta o meno di programmare l'alienazione, a cui la qualificazione dei beni quali patrimonio disponibile è solo prodromica.

La Consigliera Crisci chiede se il consiglio può sollecitare la Giunta a depennare la Casa del Fanciullo dall'elenco dei beni patrimoniali disponibili.

Il Segretario Comunale precisa che rientra nella competenza della Giunta Comunale stabilire la destinazione degli immobili di proprietà e che il Consiglio può solo decidere di alienare o meno un bene del patrimonio disponibile. Ad oggi, precisa, la Casa del Fanciullo non avendo destinazioni a finalità istituzionali è da considerarsi giuridicamente disponibile.

La Consigliera Crisci sottolinea di avere predisposto due proposte di emendamento riguardo alle questioni sollevate, ma alla luce dei riscontri e dei possibili rilievi dell'Organo di revisione, rappresenta la volontà di non presentarle.

Alle ore 19:52 il Presidente dispone una pausa della seduta.

Alle ore 20:55 i lavori riprendono.

Il **Presidente del consiglio**, terminata la discussione, indice preliminarmente la votazione sulla proposta di emendamento **N. 1** di inserimento tra gli obiettivi operativi di DUP Missione 10 Programma 5 „Viabilità infrastrutture stradali“ la redazione del progetto esecutivo per messa in sicurezza e sistemazione della strada comunale Mazzamartino, dando lettura dei pareri favorevoli resi dai Responsabili di Settore competente e dell'Organo di revisione, espressi in calce alla proposta (**All.1**).

La votazione, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva“ la proposta di emendamento N. 1.**

Il Responsabile del Settore II conferma, come rilevato dal Gruppo consiliare di minoranza, che la tabella a pag. 53 del DUP non riporta, per mero errore di stampa, la spesa per interessi nelle annualità 2025 e 2026 e informa che pertanto detta tabella verrà integrata nel testo definitivo del DUP con i dati inseriti nelle previsioni dello schema di bilancio già depositato, come correzione errore materiale.

Entrano in aula il Sindaco e l'Assessore Platano.

La **Consigliera Crisci** dà lettura della dichiarazione di voto del Gruppo consiliare „Reset“, allegata al presente quale parte integrante (**All.2**), preannunciando voto contrario.

Il **Consigliere Sapienza Giuseppe Manuel**, dà lettura della dichiarazione di voto del Gruppo consiliare “Vivere Montelepre“, allegata al presente quale parte integrante (**All.3**), preannunciando voto favorevole.

Il **Presidente del Consiglio** indice, quindi, la votazione sull'approvazione del DUP 2024/2026 come emendato, che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

assenti: 0

Favorevoli: 8

Contrari: 4 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza Vitalba.)

Astenuti: 0

Il **Presidente** dichiara: “**il Consiglio Comunale approva**“.

Il **Presidente** mette ai voti la richiesta dell'**immediata esecutività** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

assenti: 0

Favorevoli: 8

Contrari: 4 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza Vitalba.)

Astenuti: 0

Il **Presidente** dichiara: “**il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività**“.

Il **Presidente** terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 18 del 27.05.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il **Presidente** passa la parola al Sindaco che informa di non aver potuto essere presente alla odierna seduta avendo partecipato alla riunione relativa all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra Governo nazionale e Regione Sicilia e ne rende noti i contenuti. Riguardo alla problematica dell'immobile Torre Ventimiglia afferma di avere ricevuto rassicurazioni circa il finanziamento regionale dell'acquisto della parte residuale dell'immobile. Informa inoltre che, come promesso dai vertici politici regionali, è stato disposto l'integrale finanziamento degli interventi sulla SPI. Ricorda di avere insistito personalmente, presso i tavoli istituzionali, per mettere in fila tutti gli interventi relativi al tratto viario di interesse, cosa che è poi avvenuta.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la **Presidente** dichiara la chiusura della seduta (ore 21:25).

*Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla **Presidente del Consiglio**, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015*

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Giusi Sapienza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dr. Giuseppe Mario Falletta

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Letizia Careri